

Pianoro, 19 febbraio 2014

Prot. n. 2425

Oggetto: Individuazione e nomina del Responsabile per la trasparenza.

IL SINDACO

Premesso

- che la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28 novembre 2012, ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione;

- che l'art. I, comma 35, della legge sopracitata ha delegato il Governo ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della stessa legge, un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- che in attuazione della delega contenuta nel citato comma 35 dell'art. I della Legge n. 190/2012, il Governo ha adottato il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- che fra i vari adempimenti a carico anche degli enti locali vi è la redazione di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e la individuazione di un Responsabile per la trasparenza ;

- che l'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, prevede che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. I, comma 7, della Legge n. 190/2012, svolga, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ;

- che l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. I, commi 60 e 61, della L. n. 190/2012, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013, al punto 2., in riferimento proprio all'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, prevede che in linea con la discrezionalità accordata dalla norma, gli enti stabiliscono o la coincidenza tra le due figure oppure individuano due soggetti distinti per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza, assicurando comunque il coordinamento tra le attività svolte dai due soggetti, nonché tra il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;

- che la stessa Intesa specifica che gli enti individuano un solo Responsabile della prevenzione e un solo Responsabile della trasparenza;

- che la Circolare n. 2 in data 19.7.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto "D.Lgs. n. 33/2013 - Attuazione della trasparenza", ha fornito indicazioni alle amministrazioni in materia di attuazione degli adempimenti sulla trasparenza;

- che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche - Autorità Nazionale Anticorruzione (CIVIT), con deliberazione n. 50 del 4.7.2013 ha fornito le Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014- 2016";

- che con proprio precedente decreto prot. n. 1239 del 29 gennaio 2014 si è provveduto ad individuare e nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente, ai sensi dell'art. I, comma 7, della Legge n. 190/2012, il Segretario Comunale, dott.ssa Giuseppina Crisci;

Ritenuto individuare e nominare un soggetto diverso quale Responsabile per la Trasparenza, considerato che:

- presso questo Ente il Servizio Segreteria è condotto in forma associate mediante

convenzione con il Comune di Monterenzio;

- che lo stesso Segretario Comunale riveste già il ruolo di Presidente del Nucleo di Valutazione, oltre che di Responsabile della prevenzione della corruzione, come sopra detto e che a breve potrebbe essere investito anche della responsabilità dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari e dell'incarico di sostituto in caso di inerzia in dipendenza di cambiamenti organizzativi dovuti alla normativa attualmente in vigore che prevede l'abolizione della figura del Direttore Generale negli enti delle dimensioni del Comune di Pianoro;

- che l'Ufficio del Segretario non ha la gestione di risorse umane a supporto della propria attività ;

Ritenuto pertanto, tenendo conto della struttura organizzativa e dell'organigramma dell'Ente e sulla base delle competenze attribuite e della professionalità posseduta, individuare nell'Istruttore Direttivo PO-Affari Generali ed Istituzionali, giusto decreto prot. n . 1907 dell'11.02.20 14, Sig. Luca Bartolotti, il Responsabile per la Trasparenza ;

Dato atto alla luce delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 . "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dello Statuto Comunale e del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, individuare nel Sindaco il titolare del potere di tale individuazione e nomina;

Sentita la Giunta Comunale

DECRETA

1) di individuare e nominare per quanto espresso in narrativa, quale Responsabile per la Trasparenza. ai sensi dell'art. 43. 1° comma, del D. Lgs. n. 33/2013, il Sig. Luca Bartolotti ;

2) di dare atto che i compiti, le funzioni e le responsabilità in capo al Responsabile per la trasparenza sono definiti dalla normativa vigente in materia, tenuto conto che l'obbligo di pubblicare documenti, informazioni e dati rimane in capo ai Responsabili di Area, ciascuno per la propria competenza;

3) di dare atto che il nominativo del Responsabile della trasparenza verrà indicato all'interno del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ai sensi del punto 3. dell'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1 , commi 60 e 61, della Legge n. 190/2012. sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;

DISPONE

a) che il presente atto venga comunicato.a cura del Servizio Segreteria:

- all'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.), secondo le indicazioni fornite dalla stessa Autorità ;

- al Consiglio Comunale e alla Giunta nella prima seduta utile;

- ai Responsabili di Area;

- al Nucleo di Valutazione ;

- al Revisore dei Conti ;

b) che il presente atto venga pubblicato sul sito Internet istituzionale dell'Ente.